

Notitiae Pacis

Parrocchia Regina Pacis Forlì

Regina Pacis

r.pacis@virgilio.it

parrocchiareginapacis.it

youtube.com/Reginapacisforli

V.le Kennedy 4 - 47121 Forlì

Tel. 0543.63254

cell. 348.5653363



Notiziario della parrocchia di Regina Pacis a cura di don Roberto Rossi

Una luce dalla Parola

Fede in Dio, amore ai poveri

La liturgia di oggi ci presenta due testimonianze meravigliose di fede e di amore, che la Parola di Dio ci indica come esempio. È la storia di due vedove. È importante la loro testimonianza perché l'Altissimo, il Dio dell'universo, è il difensore degli orfani e delle vedove... La prima è la vedova di Zarepta alla quale non è rimasto più nulla, se non un pugno di farina e un po' di olio, per l'ultimo sostentamento per sé e per il figlio, prima di morire. Il profeta Elia le chiede di preparargli questo in dono di ospitalità e di confidare nel Signore. La donna offre tutto quello che ha e il Signore la benedice per sempre. È stupendo quanto avviene: "La farina non venne meno e l'olio non diminuì". Dio vuole un atto di fede. È nella fame, ma è obbediente alla parola di Dio e guadagna molto di più. L'altra è la vedova del vangelo, che nella sua povertà, dà tutto quello che ha, "tutto quello che le è rimasto per vivere". Forse ha anche paura di essere vista e giudicata perché mette pochi spiccioli in quel tesoro del tempio dove altri, mettendosi in mostra, gettano monete grandi. La vedova del vangelo getta nel tesoro due centesimi: gli altri danno il superfluo, lei dà tutto. Ma Gesù la vede, la osserva, la presenta agli apostoli come il vero esempio di fede, di amore, di sacrificio e tesse l'elogio più bello proprio per lei, che vive lo spirito di Gesù, lo spirito del vangelo e delle beatitudini. "Beati i poveri, perché di essi è il regno dei cieli". Queste due vedove sono testimonianze profonde e sincere di vera fede, vera carità, di autentica fiducia nel Signore. E sono capaci tale grandezza d'animo perché sono povere. Per noi: Quale fiducia, fede, abbandono esprimo davanti al Signore che è Padre, "il papà"? Come io sono chiamato ad essere provvidenza, segno dell'amore di Dio e dell'amore del mio cuore verso gli altri? (d.R.)

Cuore aperto al mondo

Il Gruppo Missionario di Regina Pacis esiste in parrocchia da quasi 50 anni. È nato da alcune signore, amiche della mamma di Annalena, che si trovavano assieme in parrocchia, prima per cucire i vestitini da mandare alle bambine della scuola di Annalena. In seguito iniziarono a realizzare pizzi e ricami da vendere per realizzare fondi per le opere di Annalena e degli altri missionari della nostra diocesi operanti in varie parti del mondo. Il gruppo per motivi "anagrafici" è andato via via trasformandosi e adattandosi alle esigenze delle volontarie e delle richieste.... (sarebbe molto bello riuscire ad incontrarsi come facevano loro, passando un pomeriggio insieme ricamando e pregando insieme). Il gruppo ora, oltre ai la-



vori di "fai da te" organizza mensilmente la serata Burraco, un pomeriggio per le persone che faticano ad uscire alla sera; dovrebbe partire mensilmente, una domenica pomeriggio, l'iniziativa della Tombola per le famiglie, sempre per poter aiutare i nostri missionari. Gli aiuti fino ad ora sono andati alla missione Belem ad Haiti, a sorella Rosa in Camerun, all'Ospedale 'Paolo Flamini' a Mogadiscio in Somalia, in India ai nostri amici del

Kerala, ai nostri amici del Bangladesh, a p. Marco Canarecci in Costa d'Avorio, a p. Daniel in Egitto. Abbiamo una certa collaborazione con "Gli Angeli di Wajir" per le scuole di Annalena, con il progetto portato avanti dalla Cooperativa Paolo Babini e l'Associazione 'VolontariA' di Bertinoro. Il gruppo è pronto ad accogliere altri volontari ed altre idee per poter continuare sempre questa azione di sostegno a favore dei missionari che svolgono il loro importan-

tissimo lavoro nei luoghi più lontani della nostra terra. Vi aspettiamo e vi diamo appuntamento alle serate del Burraco (la prossima è la sera del 12 novembre), il giovedì pomeriggio dalle 14.30 per giocare e passare il pomeriggio insieme e il 24 novembre, 1° dicembre e 8 dicembre al nostro tradizionale mercatino di Natale.

Per partecipare al Gruppo Missionario non occorre saper cucire o ricamare, basta solo dedicare un po' del proprio tempo libero per fare qualche lavoretto, ad es. confezionare alcuni degli oggetti da esporre al mercatino oppure sgranare qualche mazzetto di lavanda o aiutare durante la vendita missionaria; sono lavori semplici alla portata di tutti. Grazie di ogni presenza e di ogni collaborazione.

Davanti a Te...



Che cos'è la preghiera?

- È il quotidiano e umile miracolo della fede: poter dialogare con Dio, poter dare del tu a Dio.
- È il credere che Dio ci prende sul serio e ci tratta da figli, nel suo Figlio: ci rivolge la parola - che tesoro la Parola di Dio! - e ascolta le nostre parole.
- La preghiera è aprirci con fiducia a Dio Padre, uniti a Cristo, grazie al battesimo, guidati dallo Spirito che ci rende familiari di Dio.
- È un incontro personale con il Signore, da parte nostra è sempre risposta alla sua instancabile iniziativa di venirci incontro.
- Non è recitazione, ma attesa e ricerca di comunione, che Dio desidera ardentemente offrirci ogni giorno.
- Pregare non è cercare emozioni, e non è soltanto un metodo: è un incontro reale nella fede e nell'amore che mette in gioco la nostra vita per liberarla, maturarla, conformarla a Cristo.
- Con sant'Agostino possiamo dire: «Chi impara a pregare impara a vivere». Sì, a vivere da figli e quindi da fratelli, nella forma del Vangelo.

Sentimenti, gioie, preghiere dei ragazzi della Cresima

*Ti ringraziamo, o Santo Spirito, per tutto quello che abbiamo: le nostre famiglie, gli amici, la scuola, il cibo, lo sport, la salute e tutte quelle cose che ci rendono ragazzi fortunati. Ti ringraziamo perché ci ami e ci aiuti nei momenti difficili e ci dai la pace interiore. Ti ringraziamo delle opportunità che ci offri di avere una vita piena.

*Aiutaci a intraprendere un percorso giusto con scelte buone per noi e per chi ci sta vicino. Liberaci dal male, aiutaci a compiere il bene. Donaci la tua protezione per tutta la vita, fino all'incontro con te.

*Per i nostri genitori, i nonni, i padrini, i parenti e gli amici. Aiuta sem-

pre le nostre famiglie a stare unite. Che siamo più comprensivi. Per quei nostri familiari che sono ammalati, anziani, in difficoltà.

*Ti preghiamo per Papa Francesco, per il nostro vescovo Livio, i sacerdoti, i Missionari, i catechisti, la nostra comunità parrocchiale. Donaci giovani e ragazze che sappiano costruire la loro vita come vocazione alla vita matrimoniale o a quella sacerdotale e religiosa.

*Che la Chiesa, come comunità dei credenti, possa espandersi sempre di più e diffondere i messaggi positivi di Dio, contro le tentazioni del male e delle guerre.

*Che la Chiesa ci sia



sempre per tutti e stia il più vicino possibile a chi ha bisogno, soprattutto in questo momento storico. Perché la Chiesa continui la sua opera di aiuto in tutto il mondo, in modo che le famiglie non debbano lasciare il proprio paese, come hanno dovuto fare alcune delle nostre.

*Ti chiediamo, Signore, che le nazioni trovino la pace. Che la guerra finisca e che tutti

abbiano una casa e da mangiare. Parla al cuore dei potenti del mondo perché possono ritrovare la strada del dialogo, della pace, della fratellanza. Che le varie religioni non si combattono tra di loro, ma camminino unite per la fede e per la pace. Che tutti stiano più attenti a quello che facciamo e non danneggiamo il pianeta con guerre e inquinamento... ma lo preserviamo.